

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 1 del 18 aprile 2019

Oggetto: Completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato nell'Area del Garda: accordo quadro per il trasferimento delle gestioni di Affi e Torri del Benaco.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto, del mese di aprile, alle ore 9.30, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di Bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0553.19 del 5 aprile 2019, successivamente aggiornata con comunicazione n. 0587.19 del 12 aprile 2019.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Claudio Melotti, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore dell'Ente, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 19 aprile 2019 mediante affissione all'Albo on-line del Consiglio di bacino Veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000. Copia della presente deliberazione viene altresì trasmessa al Comune di Verona affinché lo stesso provveda, ai sensi dell'art. 124 comma 2, a pubblicarlo al proprio Albo On Line

Verona, li 19 aprile 2019

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 1 del 18 aprile 2019

Oggetto: Completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato nell'Area del Garda: accordo quadro per il trasferimento delle gestioni di Affi e Torri del Benaco.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Testo unico ambientale" e in particolare la parte III contenente "Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *"I Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente"*;

RICORDATO che l'Assemblea dell'AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino), con deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutive ai termini di legge, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato, per la durata di venticinque anni, alle società Acque Veronesi Scrl ed Azienda Gardesana Servizi SpA;

RICORDATO che:

- la Società Italiana per il Gas per Azioni (ITALGAS) ha stipulato con il Comune di Affi il seguente contratto:
 - ✓ Concessione per il Pubblico Servizio di Distribuzione dell'Acqua Potabile fra il Comune di Affi e Società Italiana per il Gas per Azioni (originario contraente) stipulata in data 12.05.1990 (N. 181-1/90) e di durata trentennale (art. 3 del contratto);
- La medesima società ha stipulato con il Comune di Torri del Benaco i seguenti contratti:
 - ✓ Concessione per il Pubblico Servizio di Fognatura fra il Comune di Torri del Benaco e Società Italiana per il Gas per Azioni (originario contraente) stipulata in data 29.10.1991 (Rep. 64) e di durata trentennale (art. 3 del contratto);
 - ✓ Concessione per il Pubblico Servizio di Distribuzione dell'Acqua Potabile fra il Comune di Torri del Benaco e Società Italiana per il Gas per Azioni (originario contraente) stipulata in data 11.09.1991 (Rep. 52) e di durata trentennale (art. 4 del contratto);

DATO ATTO che tali concessioni hanno titolo di proseguire fino alla propria data di scadenza, in virtù della normativa in materia di affidamento delle gestioni dei servizi pubblici locali;

VISTA la "Convenzione tra l'AATO Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato nell'Area del Garda" (da ora in poi solo "Convenzione di gestione") stipulata in data 15 febbraio 2006 per una durata di 25 anni, ed il suo successivo adeguamento ai sensi *Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

della deliberazione ARERA n. 656/2015, avvenuta con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 5 del 31 maggio 2016, esecutiva;

VISTO l'art. 9 della Convenzione di gestione, che disciplina il rapporto tra il gestore e le concessioni affidate a imprese appaltatrici di posizioni del servizio idrico integrato ancora esistenti nel territorio dell'ATO Veronese ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO, in particolare, che al comma 3 del citato art. 9, nei Comuni di:

- AFFI (per il servizio acquedotto)
- TORRI DEL BENACO (per i servizi di acquedotto e fognatura),

la gestione viene ricondotta alla Società Acque Potabili SpA;

DATO ATTO ancora che, allo scadere dei contratti in essere nei Comuni di Affi e Torri del Benaco, Azienda Gardesana Servizi spa subentrerà nella gestione del servizio idrico integrato secondo le procedure di subentro stabilite dalla normativa vigente, dalla disciplina contenuta nelle deliberazioni ARERA e dalla Convenzione di gestione;

RICORDATO che:

- in sede di determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco, l'Assemblea d'Ambito, con deliberazione n. 9 del 20 dicembre 2016, esecutiva, nell'approvare il valore del teta per l'incremento tariffario da parte del gestore dei due comuni (la società Acque Potabili spa, nel frattempo succeduta a ITALGAS) pari a uno, aveva altresì dato mandato al Presidente e al Direttore di esplorare la possibilità di avanzare alla società concessionaria, idonea proposta di cessazione anticipata dei contratti vigenti, con subentro da parte del gestore a regime dell'area del Garda;
- la società Acque Potabili SpA ha successivamente ceduto ad Ireti SpA il ramo di azienda che comprende i contratti relativi alla gestione nei Comuni di Affi e Torri del Benaco in data 30.12.2016 (la cessione ha avuto effetto dal 01.01.2017);

CONSIDERATO che nel corso degli anni della gestione facente capo ad Acque Potabili SpA prima e, successivamente ad IRETI spa, si sono stratificati dei contenziosi giudiziali, sia tra i Comuni e il gestore (Acque Potabili prima, IRETI poi), sia tra il Consiglio di Bacino Veronese e il medesimo gestore, e precisamente:

- Ricorso al T.A.R. Veneto N.R.G. 1548/14 promosso da Società Acque Potabili SpA avverso il Comune di Torri del Benaco, per l'annullamento della deliberazione n. 195 del 18.07.2014 del detto Comune, con la quale l'amministrazione ha respinto le istanze di aggiornamento tariffario per i bienni 2012-2013 e 2014-2015;
- Ricorso al T.A.R. Veneto N.R.G. 284/17 promosso da Ireti SpA avverso la delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 9 del 20.12.2016 nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese nonché dei Comuni di Torri del Benaco ed Affi;
- Giudizio avanti alla Corte d'Appello di Venezia R.G. N. 50/2016 promosso da Società Acque Potabili SpA per l'impugnazione della sentenza n. 1578/2015 resa inter partes dal Tribunale di Verona, appello proposto nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese;
- Adempimento delle statuizioni contenute nella Sentenza n. 1960/2018 del Tribunale di Verona, resa nel giudizio R.G. 6334/2017 promosso dal Consiglio di Bacino Veronese nei confronti di Ireti SpA;

DATO ATTO che, sia in considerazione dell'approssimarsi della scadenza delle concessioni nei comuni di Affi e Torri del Benaco, sia in considerazione della necessità di addivenire ad una risoluzione transattiva dei contenziosi in essere, la parti hanno avviato, nel corso dell'anno 2017, una collaborazione sotto la supervisione del Consiglio di bacino Veronese, tesa a raggiungere un accordo conciliativo per gestire in *Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

via amichevole anche il subentro nella gestione del servizio da parte dei Azienda Gardesana Servizi SpA;

VALUTATO, inoltre, che nel corso degli anni sono spesso emerse criticità nella gestione del servizio nei comuni di Affi e Torri del Benaco, e che il raffronto con la gestione a regime da parte di Azienda Gardesana Servizi spa nell'Area del Garda rileva una differenza nella qualità dell'erogazione del servizio stesso tra cittadini – utenti che appartengono alla stessa area gestionale;

CONSIDERATO, quindi, che nel corso delle trattative è emersa la opportunità di trasferire la gestione del servizio di acquedotto del Comune di Affi e di acquedotto e fognatura del Comune di Torri del Benaco ad Azienda Gardesana Servizi SpA, anticipando i tempi della naturale scadenza della concessione ad IRETI SpA (prevista per il 2021) al fine di completare la riorganizzazione del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese così come previsto dalla normativa nazionale, e garantire, allo stesso tempo, una uniformità del servizio che si traduce in: i) controllo da parte delle amministrazioni locali; ii) omogeneità della qualità di erogazione e degli investimenti infrastrutturali; iii) uniformità tariffaria;

PRESO ATTO che la società IRETI SpA si è resa disponibile - previa definizione e determinazione delle modalità di pagamento del valore residuo di fine contratto - a risolvere consensualmente i contratti di concessione prima del loro naturale termine di scadenza;

DATO ATTO, ancora, che con verbale di consegna in data 29 dicembre 2017 è stato dato corso al subentro di AGS SpA nella concessione per il pubblico servizio di fognatura fra il Comune di Torri del Benaco e Società Italiana per il Gas per Azioni (originario contraente) stipulata in data 29 ottobre 1991 (Rep. 64);

PRESO ATTO inoltre che le parti coinvolte nella transazione, confermando la volontà di condurre in via amichevole anche la successione nella gestione del servizio idrico integrato, hanno stipulato un primo accordo quadro in data 6 febbraio 2018, con il quale le stesse si sono impegnate ad arrivare alla determinazione condivisa del valore dei cespiti di proprietà di IRETI SpA, concordando che le modalità di calcolo del detto valore sono quelle di cui alla delibera AEEGSI n. 655/2015 e n. 656/2015 (convenzione tipo) nonché del comma 31.1 dell'Allegato A della Delibera n. 664/15 (Metodo Tariffario Idrico 2016-2019);

DATO ATTO infine che, in tale contesto, è stata confermata la volontà di definire ogni contenzioso in essere fra IRETI SpA (nonché la sua dante causa Società Acque Potabili SpA) e le ulteriori parti dell'accordo in parola;

VISTA, dunque, la bozza di **“Accordo quadro”, allegato A)** al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, avente ad oggetto la cessione dei contratti del servizio di acquedotto nei Comuni di Affi e Torri del Benaco già stipulati da “Società Italiana per il Gas per Azioni” (originario contraente, poi i trasferito ad Acque Potabili SpA e oggi a IRETI SpA) ad Azienda Gardesana Servizi spa, gestore a regime del servizio idrico integrato nell'Area del Garda dell'ATO Veronese;

PRESO ATTO che il subentro di Azienda Gardesana Servizi SpA nella gestione del servizio nei comuni di Affi e Torri del Benaco avverrà alle condizioni di cui al **“Contratto di Cessione di Ramo d'Azienda”** disciplinato dal medesimo “Accordo quadro” allegato al presente atto;

DATO ATTO che il predetto Contratto di cessione di ramo d'azienda prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Bacino Veronese provveda a definire il valore della “RAB” (Regulatory Asset Base);

CONSIDERATO che lo stato di consistenza dei cespiti che verranno messi nella disponibilità di Azienda Gardesana Servizi SpA, comprendono sia impianti e reti di *Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

proprietà dei Comuni concedenti, sia impianti e reti realizzate dalla società concessionaria a partire dall'anno 1991;

RICHIAMATO che lo stato di consistenza degli impianti e delle reti è stato oggetto di un approfondimento esame congiunto effettuato dalle due società, con la supervisione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, e che le Parti, hanno condiviso l'esito della ricognizione delle infrastrutture, l'elenco dei cespiti e la sostanziale corrispondenza con le scritture di bilancio prodotte da IRETI SpA;

PRESO ATTO quindi che il valore della RAB conseguente è stato calcolato dalle parti, al 31 dicembre 2018, in € 3.307.056,98;

RICHIAMATO che tale valore della RAB, opportunamente riparametrato per tenere conto della data di effettivo trasferimento, verrà successivamente utilizzato per la valorizzazione del VRG di Azienda Gardesana Servizi SpA;

RICHIAMATO che, a termini di legge, il personale adibito alle gestioni in argomento verrà trasferito ad Azienda Gardesana Servizi SpA;

DATO ATTO che il "*Prezzo del ramo d'Azienda*" che Azienda Gardesana Servizi SpA dovrà corrispondere ad IRETI SpA, terrà conto, oltre che del valore della RAB di riferimento, anche dei debiti del cedente verso il personale che verrà trasferito, dei debiti verso il comune di Torri del Benaco e dei debiti verso Azienda Gardesana Servizi spa medesima, e che il prezzo finale sarà liquidato in modalità rateale, secondo quanto meglio specificato nella bozza di contratto di cessione;

VISTA inoltre la "*Istanza di variazione del VRG per variazione sistemica*" di Azienda Gardesana Servizi (conservata al prot. del CdBVR al n. 0577 dell'11 aprile 2019) ove per "VRG" si intende il "Vincolo dei Ricavi dei Gestori", già approvato per il 2019 con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 29 maggio 2018, esecutiva;

PRESO ATTO che, in base alle stime svolte da Azienda Gardesana Servizi per la quantificazione delle varie componenti del VRG che tengano conto dei costi correlati alla estensione del territorio gestito a far data dal 1° maggio 2019 (data di subentro di AGS nelle gestioni dei comuni di Affi e Torri del Benaco), il valore del VRG 2019 aumenta da € 23.768.052,00 a € 24.468.612,00 con un incremento, quindi, di € 700.560,00;

VALUTATO che il VRG 2019, approvato con deliberazione n. 3/2018, era stato calcolato per l'estensione della gestione su un numero di 18 comuni facenti parte dell'area del Garda e che, pertanto, con l'ingresso dei comuni di Affi e Torri del Benaco si rende necessario salvaguardare l'equilibrio economico – finanziario del gestore attraverso il riconoscimento di un VRG incrementato in proporzione dell'aumento del fatturato derivante dalle due nuove gestioni;

PRESO ATTO, inoltre, della richiesta da parte di Azienda Gardesana Servizi di definire anche il Teta medio, pari a 1,150, da applicarsi per le successive fasi di conguaglio a partire dall'esercizio 2020;

DATO ATTO che:

- con l'approvazione della cessione del ramo d'azienda afferente alle gestioni di Affi e Torri del Benaco, a far data dal 1° maggio 2019 si realizzerà il completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell'ATO Veronese;
- in tal modo, a far data dal 1° maggio 2019, verrà garantita l'uniformità della qualità e della tariffa del servizio idrico integrato in tutti i 20 Comuni facenti parte dell'Area del Garda dell'ATO Veronese, Affi e Torri del Benaco inclusi;
- a far data dal 1° maggio 2019, nei comuni di Affi e Torri del Benaco il servizio idrico integrato verrà gestito secondo quanto disposto nella Convenzione siglata in data

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

15 febbraio 2006, che affida la gestione del servizio nell'Area del Garda ad Azienda Gardesana Servizi SpA, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni;

- infine, a far data dal 1° maggio 2019, anche nei comuni di Affi e Torri del Benaco verranno applicate le tariffe approvate con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 29 maggio 2018, esecutiva, e con deliberazione ARERA n. 367/2018R/idr;

RITENUTO, infine, per quanto attiene ai contenziosi giudiziari in essere tra questo Consiglio di Bacino Veronese ed IRETI SpA:

- Di rinunciare, con compensazione delle spese legali, agli atti, all'azione e comunque agli effetti del Ricorso dinnanzi al T.A.R. Veneto N.R.G. 284/17 promosso da Ireti SpA avverso la delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 09 del 20.12.2016 nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese nonché dei Comuni di Torri del Benaco ed Affi;
- Di rinunciare, con compensazione delle spese legali, agli atti del giudizio di impugnazione attualmente pendente avanti la Corte d'Appello di Venezia, contro la Sentenza N. 1578/2015 resa inter partes dal Tribunale di Verona;
- Di rinunciare, in ottica transattiva, in favore di Ireti SpA al rimborso delle spese processuali liquidate a carico di quest'ultima dal Tribunale di Verona con Sentenza N. 1960/2018 pubblicata il 13.09.2018, definite in € 6.566,04;

VISTO il Decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri favorevoli in materia tecnica e contabile resi dal Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

RITENUTO di procedere alla votazione in forma palese per chiamata nominale/alzata di mano con il seguente esito:

- Votanti: n. 53 in rappresentanza di 646.282 abitanti;
- Voti favorevoli: n. 53 per abitanti rappresentati n. 646.282;
- Voti contrari: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;
- Astenuti: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese per chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'“**Accordo quadro**”, **allegato A**) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, avente ad oggetto la cessione dei contratti del servizio di acquedotto nei Comuni di Affi e Torri del Benaco già stipulati da “Società Italiana per il Gas per Azioni” (originario contraente, poi i trasferito ad Acque Potabili spa e oggi a IRETI spa) ad Azienda Gardesana Servizi spa, gestore a regime del servizio idrico integrato nell'Area del Garda dell'ATO veronese.
2. DI APPROVARE, in maniera specifica, la parte transattiva dell'accordo quadro di cui al precedente punto 6, che attiene ai contenziosi giudiziari in essere tra questo Consiglio di Bacino Veronese ed IRETI SpA, assentendo, pertanto, alla:
 - rinuncia, con compensazione delle spese legali, agli atti, all'azione e comunque agli effetti del Ricorso dinnanzi al T.A.R. Veneto N.R.G. 284/17 promosso da Ireti SpA avverso la delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 09 del 20.12.2016 nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese nonché dei Comuni di Torri del Benaco ed Affi;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- rinuncia, con compensazione delle spese legali, agli atti del giudizio di impugnazione attualmente pendente davanti la Corte d'Appello di Venezia, contro la Sentenza N. 1578/2015 resa inter partes dal Tribunale di Verona;
 - rinuncia, in favore di Irete SpA, al rimborso delle spese processuali liquidate a carico di quest'ultima dal Tribunale di Verona con Sentenza N. 1960/2018 pubblicata il 13.09.2018, per € 6.566,04.
3. DI PRENDERE ATTO del Contratto di cessione di ramo d'azienda di IRETI SpA ad Azienda Gardesana Servizi SpA per la gestione del servizio nei comuni di Affi e Torri del Benaco, allegato all'accordo quadro di cui al punto 6 del presente atto.
 4. DI STABILIRE che il valore della RAB, al 31 dicembre 2018, relativa ai due contratti in oggetto risulta pari ad € 3.307.056,98.
 5. DI PRENDERE ATTO che il "Prezzo del ramo d'Azienda" che Azienda Gardesana Servizi SpA dovrà corrispondere ad IRETI SpA terrà conto, oltre che del valore della RAB di riferimento, anche dei debiti del cedente verso il personale che verrà trasferito, del debito residuo verso il comune di Torri del Benaco e dei debiti verso Azienda Gardesana Servizi SpA medesima, e che il prezzo finale sarà liquidato in modalità rateale, secondo quanto specificato nella bozza di contratto di cessione.
 6. DI APPROVARE il valore del nuovo VRG 2019 di Azienda Gardesana Servizi spa che tiene conto dei costi correlati alla estensione del territorio gestito a far data dal 1° maggio 2019:
 - VRG 2019 approvato con delibera n. 3/2018: € 23.768.052,00
 - Nuovo VRG 2019 con variazione sistemica: € 24.468.612,00con una variazione in aumento pari ad € 700.560,00.
 7. DI APPROVARE il Teta medio per le successive fasi di conguaglio, pari a 1,150.
 8. DI RICHIEDERE ad ARERA l'approvazione dell'aumento del VRG per variazione sistemica.
 9. DI PRENDERE ATTO del trasferimento della gestione del servizio idrico nei comuni di Affi e Torri del Benaco a far data dal 1° maggio 2019.
 10. DI PRENDERE ATTO, altresì, del trasferimento della gestione del servizio di fognatura nel comune di Torri del Benaco a far data dal 1° gennaio 2018.
 11. DI DARE ATTO che, a far data dal 1° maggio 2019, nei comuni di Affi e Torri del Benaco:
 - il servizio idrico integrato verrà gestito secondo quanto disposto nella Convenzione di affidamento della gestione del servizio nell'Area del Garda ad Azienda Gardesana Servizi SpA, siglata in data 15 febbraio 2006, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006 e successive modificazioni e integrazioni;
 - verranno applicate le tariffe approvate con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 29 maggio 2018, esecutiva, e con deliberazione ARERA n. 367/2018/R/idr.
 12. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ad Azienda Gardesana Servizi SpA, alla ARERA, ad IRETI SpA ed ai comuni di Affi e Torri del Benaco.

Verona, 18 aprile 2019

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 1 del 18 aprile 2019

**Proposta di deliberazione
(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)**

Oggetto: Completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato nell'Area del Garda: accordo quadro per il trasferimento delle gestioni di Affi e Torri del Benaco.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 17 aprile 2019

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta la NON RILEVANZA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 17 aprile 2019

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini